



COMUNE DI PARMA  
SEGRETERIA GENERALE

**DELIBERAZIONE CC-2017-1 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 17/01/2017**

**Oggetto:** Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 - I.E.

L'anno 2017, questo giorno Diciassette (17) del mese di Gennaio alle ore 16:25 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Marco Vagnozzi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Rita Alfieri, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 26 Consiglieri e precisamente:

VAGNOZZI MARCO	PRESENTE	ILARIUZZI LORENZO	ASSENTE
FEDERICO PIZZAROTTI	PRESENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
ADARDI OLIMPIA	ASSENTE	MANNO ETTORE	ASSENTE
AGENO PATRIZIA	PRESENTE	MAZOLI SERENA	PRESENTE
BIZZI GIUSEPPE	PRESENTE	MEDIOLI ANDREA	PRESENTE
BOSI MARCO	PRESENTE	NUZZO PASQUALE PAOLO MAURO	PRESENTE
BUZZI PAOLO	PRESENTE	PELLACINI GIUSEPPE	PRESENTE
CACCIATORE BARBARA	PRESENTE	PEZZANI LUCA	PRESENTE
CATTABIANI FRANCO	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
D'ALESSANDRO ANDREA	PRESENTE	PIZZIGONI PAOLO	PRESENTE
DALL'OLIO NICOLA	ASSENTE	RIZZELLI LUCA	PRESENTE
DE LORENZI ANDREA	PRESENTE	SAVANI FABRIZIO	ASSENTE
DE LORENZI LUCIO ATILIO	ASSENTE	SCARPINO PIERPAOLO	PRESENTE
FECI ALFONSO	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	VESCOVI MAURIZIO	PRESENTE
FURFARO ROBERTO	ASSENTE	ZIONI MIRCO	PRESENTE
GHIRETTI ROBERTO	PRESENTE		

Gajda Marion, *Consigliere aggiunto senza diritto di voto*: presente.

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele e Folli Gabriele.

Fungono da scrutatori i sigg: Bizzi Giuseppe, Cacciatore Barbara, Fornari Stefano.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 voto astenuto (Nuzzo) su n. 26 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2017-1) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 voti astenuti e n. 1 Consigliere non votante (Nuzzo) su n. 26 Consiglieri presenti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

# Comune di Parma

Proposta n. 2017-PD-10 del 03/01/2017

**OGGETTO:** Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 - I.E.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 06/11/2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la nuova normativa “anticorruzione” impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino pertanto di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), ha approvato, su proposta del Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione, da ultimo aggiornato con deliberazioni ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016;

### **Rilevato che:**

- in virtù delle novità introdotte dalle suddette disposizioni il Comune di Parma, sin dall’anno 2013, ha provveduto all’attuazione degli obblighi di legge approvando con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 172/2013 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 (successivamente aggiornato con deliberazioni G.C. n. 342/2013 e n. 689/2013), con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 26/2014 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

(successivamente aggiornato con deliberazioni G.C. n. 241/2014), con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 10/2015 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 (successivamente aggiornato con deliberazioni G.C. n. 117/2015) e con atti di Consiglio Comunale n. 7/2016 (Linnee guida) e di Giunta Comunale n. 14/2016 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018;

**Considerato che** con determinazioni n. 12 del 28 ottobre e n. 831 del 3 agosto 2016 2015 l'ANAC ha previsto, che negli enti territoriali caratterizzati dalla presenza dei due organi di indirizzo politico - Consiglio e Giunta – spetti al primo l'approvazione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre al secondo l'adozione finale del documento esecutivo e programmatico;

**Visto** il decreto di nomina rep. n. 10/2016 con il quale il Sindaco ha individuato nel Vice Segretario Generale il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**Premesso altresì che:**

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di recente modificato dal d.lgs. 97/2016, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Considerato che:**

- il suddetto decreto legislativo, all'art. 1, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, ogni amministrazione è tenuta a coordinare le misure organizzative in materia di trasparenza con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, indicando in una sezione di quest'ultimo, i “responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati”;

**Visto** l'articolo 10 del D.Lgs 150/09, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni sviluppino il “Ciclo di gestione della performance” adottando un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la

valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

**Considerato** che l'art. 169 comma 3-bis del DL n. 174/2012 prevede che il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Dlgs n. 150/2009, siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

**Preso atto** degli obblighi previsti dall'art. 29 comma 1-bis e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, come da ultimo modificati dal DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**Rilevato** che con atto di Consiglio Comunale n. 106/2016 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 che ha individuato, in relazione al “sistema anticorruzione”, i seguenti obiettivi:

- obiettivo strategico: conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione;
- obiettivo operativo: dare attuazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- obiettivo operativo: dare attuazione al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità – “Amministrazione Trasparente”

**Considerato**, altresì, che alla luce del sopra richiamato quadro normativo si ritiene utile approvare linee guida generali affinché il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente possa definire e sottoporre alla Giunta Comunale per la sua approvazione, una proposta dettagliata del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il triennio 2017-2019, secondo le indicazioni fornite da ANAC e nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa di settore;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento è individuato nel funzionario incaricato in posizione organizzativa, dottor Luca Alviggi, giusta provvedimento dirigenziale prot. numero 184409 del 21 settembre 2016;

**Preso atto** che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Acquisito** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

**Acquisito** il parere reso dal Segretario Generale in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione consiliare alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti, ai sensi dell'art. 19 comma 7 dello Statuto Comunale come in atti;

**Ravvisata** la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire alla Giunta di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 entro il termine predeterminato;

### **DELIBERA**

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017;
- di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, per i motivi sopra richiamati.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2017-PD-10 del 03/01/2017

**PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta n. 2017-PD-10 del 03/01/2017 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato  
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

*DELIBERAZIONE N. CC-2017-1 DEL 17/01/2017*

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it).

IL SEGRETARIO GENERALE  
ALFIERI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
VAGNOZZI